



GIL KARLOS

Un giovane storico bellunese-brasiliano

di Marco Crepaz

Gil Karlos Ferri è nato nel 1991 nella piccola città di Anita Garibaldi, zona montosa dello Stato di Santa Catarina, Brasile.

È cresciuto insieme alla famiglia imparando ad amare le origini e la cultura italiana dei suoi antenati. Si è laureato nel 2014 in Storia presso l'Università Statale di Santa Catarina e l'anno successivo ha iniziato

a lavorare come insegnante di storia nella scuola di Educazione Basica a Prete Antonio Vieira, città dove tuttora risiede.

Nelle sue ricerche storiche ha sempre messo in primo l'immigrazione, la colonizzazione e la storia locale.

Le origini italiane di Gil Karlos sono una mescolanza tra bergamaschi, trevisani e bellunesi. Però il suo più intenso le-

game è sempre stato quello con i suoi antenati di Igne di Longarone, Belluno. Così, come per migliaia di abitanti del Sud del Brasile, è cresciuto in una famiglia di cultura italiana e nel suo caso, di tradizione lombarda-veneta. Ha imparato a parlare il *Talian*, o Veneto-Brasiliano, una lingua minoritaria che unisce e lega parole dialettali della Lombardia e del Veneto impor-



minuteria di precisione

tel. +39 0437 83606 - fax +39 0437 852536

e-mail: info@decolletages.com

site: www.decolletages.com



tante dalla famosa emigrazione di fine Ottocento. Uno dei desideri di Karlos è di mantener viva la cultura portata dagli immigrati italiani nel suo Stato attraverso azioni culturali e riconoscimenti.

Che legame hai con Belluno?

La mia famiglia materna (Bona Sartor) è originaria di Igne, frazione di Longarone. Nel nostro albero genealogico abbiamo certificati di nascita e di matrimonio di ognuno dei nostri antenati bellunesi fin dal XVI secolo. Un legame quindi secolare con questa provincia. I miei antenati emigrarono con destinazione Urussanga, Santa Catarina (Brasile) alla fine del XIX secolo e si sono sparsi in tutto il Sud del Paese. Nonostante appartenga alla quinta generazione di discendenti di bellunesi nel Brasile, la mia famiglia ha mantenuto diverse tradizioni e anche l'idioma veneto-brasiliano che continuiamo ad utilizzare. Vivere insieme alla mia nonna Claudia Maccari De Bona Sartor, 83 anni, mi ha permesso di apprendere numerosi fatti storici della provincia di Belluno, grazie alla trasmissione orale, tramandata di generazione in generazione.

Sei già stato a Belluno?

Purtroppo, ancora no. Ho visitato il Veneto, ma non la terra da dove sono partiti i miei

avi. Sono certo che quando visiterò questa bella provincia delle Dolomiti me ne innamorerò e passerò molto tempo sui libri di storia.

Secondo te l'Associazione Bellunesi nel Mondo cosa può fare per ragazzi/e che come te rappresentano la quarta/quinta generazione di bellunesi?

Chi conosce il lavoro dell'ABM si rende conto di quanto fa per mantenere vivo il collegamento tra i bellunesi e loro discendenti nel mondo. Di certo le nuove generazioni hanno diversi interessi e desideri e vogliono maggiori interazioni con le proprie radici. Il socialnetwork www.bellunoradici.net soddisfa tutto questo. Credo inoltre che l'ABM debba promuovere eventi culturali destinati ai giovani e alle loro famiglie.

Quale contributo vorresti dare a Belluno?

Nella qualità di storico credo che posso contribuire con informazioni dedicate a quelle famiglie che dal Bellunese sono emigrate per andare in Brasile; inoltre potrei raccogliere le testimonianze dirette della vita dei migranti oriundi bellunesi. Nel mio profilo di Flickr ho creato un album fotografico con una serie di immagini che rappresentano i miei antenati veneti: www.flickr.com/people/59881546@N08.

Ti piacerebbe un giorno trasferirti a Belluno?

Definitivamente, non penso. La mia terra è il Brasile anche se mi sento più "ricco" perché un pezzo della mia storia e della mia vita si trova a Belluno, in Italia e questo amore voglio continuare a coltivarlo e trasmetterlo alle future generazioni. ●



13 dicembre 1933 - Urussanga. La famiglia di Domingos de Bona e Maria Cesconetto parenti di Karlos



SPRINGBOK S.r.l.

Lavorazione Meccanica generale e costruzione ingranaggi

32032 Feltre (Belluno) - Via Casonetto, 56

Tel. +39 0439 81791 - Fax +39 0439 840011 - e-mail: officine@springbok.it